

Osservazioni e istruttoria delle osservazioni pervenute ai sensi della legge 183/1989						
N.	Ente o soggetto mittente	Tipo di osservazione	Contenuti di dettaglio	Correlazioni	Parere Segreteria	
1	Unione Provinciale Agricoltori di Pistoia	Normativa (art. 9 e 10)	Escludere dalla revisione le concessioni ad uso agricolo; eliminare la limitazione alla durata della concessione; ridurre la documentazione da produrre; uniformare gli artt. 9 e 10 con l'allegato 2 stabilendo che il monitoraggio piezometrico non è obbligatorio ma può essere richiesto dall'AdB e comunque le relative spese devono essere a carico dell'ente pubblico e non del richiedente	vedi anche 6.4	Non accoglibile nella parte in cui si chiede di escludere le concessioni agricole dalla revisione in quanto la revisione deve riguardare l'insieme dei prelievi. Parzialmente accoglibile nelle altre parti. Si ritiene, in particolare, di modificare gli artt. 9 e 10 uniformandoli a quanto previsto nell'Allegato 2 nel senso che il monitoraggio può (e non deve) essere richiesto dall'Autorità ai privati. Tale monitoraggio, così come indicato nell'Allegato, può essere richiesto in funzione della zona specifica e dei quantitativi richiesti, in modo discreto (orientativamente due misure di livello piezometrico all'anno) o continuo (in generale per campi pozzi o comunque per rilevanti quantitativi di prelievo). Cosa diversa sono le reti di monitoraggio piezometrico, a cura e a carico dell'ente pubblico. Infine le limitazioni temporali, poste nelle aree a criticità elevata e molto elevata, hanno lo scopo di rivalutare il prelievo anche alla luce dei monitoraggi attivati. In tal senso si propone quindi di lasciare la durata limitata delle concessioni, prevedendo piuttosto che le stesse possano essere rinnovate per analogo periodo con un procedura da stabilire con le Province.	Con modifiche alle norme
		Normativa (art. 11 e 12)	Eliminare il secondo comma e prevedere che il monitoraggio sia a carico degli enti pubblici e non del richiedente. Eliminare il comma 3 dell'art. 11 relativo alla limitazione della durata delle concessioni		Non accoglibile in quanto il secondo comma, emendato secondo quanto richiesto al punto precedente in merito alla non obbligatorietà del monitoraggio, garantisce una gestione dinamica della risorsa. Per quanto attiene alle limitazioni temporali, che possono essere previste per tali acquiferi (ma non sono stabilite in generale) l'osservazione è parzialmente accoglibile nei termini di cui al punto sopra, ossia garantendo procedure più rapide di rinnovo delle concessioni laddove siano introdotte limitazioni temporali alle stesse.	Con modifiche alle norme
		Normativa (art. 18)	Prevedere che il DMV possa essere determinato solo dall'Autorità pubblica e fornito ai richiedenti	vedi anche 6.6	Non accoglibile , in quanto nella Relazione di Piano - parte relativa al quadro conoscitivo delle acque superficiali viene fornita la metodologia utilizzata per la definizione del DMV nonché i valori numerici nelle sezioni significative (valori imperativi) e in tutti i tratti in cui è scomposto il reticolo superficiale (accessibili a chiunque sul portale dedicato di questa Autorità)	
		Normativa (art. 20, 21, 22, 23)	Mantenere la data di scadenza delle concessioni in essere; non prevedere limitazioni alla durata; eliminare il divieto di nuovi prelievi anche ad uso agricolo e ammettere la possibilità di una diversa dislocazione dei prelievi esistenti; eliminare l'indicazione relativa alla riconversione verso colture meno idroesigenti; eliminare il riferimento al periodo estivo per la revisione o limitazione di concessioni e attingimenti.	vedi anche 6.2	Non accoglibile - L'obiettivo previsto per gli interbacini di cui agli artt. 20-23 è perseguito tramite il divieto di nuovi prelievi con le deroghe previste dalle stesse norme (es. art. 20 comma 4) e la revisione delle concessioni esistenti a qualsiasi uso assentite. Per quanto riguarda le limitazioni alla durata delle concessioni valgono le considerazioni di cui al punto 1.1. I Piani di revisione, nello stabilire le priorità, terranno conto degli accorgimenti messi in atto e finalizzati al risparmio e/o miglior utilizzo possibile della risorsa. Tra questi è riportata nelle norme, a titolo meramente indicativo, anche la riconversione verso colture meno idroesigenti.	
		Normativa (art.24)	Riconoscere la priorità per concessioni preferenziali e rinnovi e riportare nella norma le priorità degli usi stabilita nella legge		Non accoglibile , le concessioni preferenziali sono già considerate nelle norme come prelievi esistenti (art. 2 - definizioni). Per quanto attiene alle priorità stabilite dalla legge, il Piano è coerente con le medesime.	
		Normativa (All. 2)	Adeguare l'allegato con quanto previsto agli art. 9 e 10, in particolare confermando la non obbligatorietà del monitoraggio piezometrico		Accoglibile , vedi osservazione 1.1: occorre adeguare gli articoli 9 e 10 a quanto previsto nell'Allegato, stabilendo che il monitoraggio piezometrico possa essere richiesto dall'Autorità.	Con modifiche alle norme
		Normativa (All. 3)	Ridurre la documentazione richiesta a corredo della domanda di concessione	vedi anche 4.2	Accoglibile , potremmo inserire una nota all'allegato 3 con cui si precisa che parte della documentazione (es. quella richiesta ai punti 10-17) è facoltativa laddove sia dimostrata l'impossibilità di disporre del dato e comunque fatta esclusione per le informazioni espressamente richieste dall'autorità al fine del rilascio del parere.	Con modifiche alle norme
		Normativa (All. 4)	Eliminare la necessità dell' invio annuale di dati sulle concessioni		Non accoglibile . L'invio annuale è a carico delle Autorità concedenti e non dei privati ed è finalizzato all'aggiornamento del Piano.	
		Normativa (All. 6)	Prevedere che il rispetto del bilancio venga attestato dall'Autorità pubblica, senza che ciò gravi sull'utente.		Non accoglibile . Si ritiene che sia stato travisato il senso dell'Allegato che fissa criteri integrativi utilizzati da questa Autorità in sede di rilascio del parere di competenza	
		Generale	Prevedere nel Piano interventi strutturali nel territorio della Provincia di Pistoia	vedi anche 6.7	Non accoglibile - Il progetto di Piano non contiene interventi strutturali ma il quadro conoscitivo necessario per la loro individuazione	
2	Parco Regionale Migliarino, San Rossore Massaciuccoli	Generale	Integrare il Piano con uno studio di Incidenza, al fine di valutare l'incidenza dello stesso sulle specie animali e vegetali presenti nel SIC ZPS Selva Pisana		Parzialmente accoglibile - Si ritiene opportuno predisporre una relazione sintetica, ad integrazione del quadro conoscitivo di Piano, da utilizzare quale studio di incidenza ai fini della procedura di screening. Si propone, inoltre, di inserire una norma ad hoc per i siti SIC e ZPS che preveda in fase di realizzazione dei singoli interventi, relativi a pozzi o altre opere, che la progettazione del singolo intervento sia corredata da una valutazione di incidenza a carico del richiedente.	Con modifiche alla Relazione di piano e alle norme
		Normativa (Art. 14)	prevedere misure più precauzionali rispetto a quelle previste, nelle more della definizione cartografica delle aree a rischio di salinizzazione		Accoglibile , individuando una procedura (già indicata all'art. 164 del D.Lgs. 152/2006) di gestione delle acque nelle aree protette. A tal fine si propone di inserire una norma ad hoc.	Con modifiche alle norme
3	Ordine Geologi della Toscana	Generale - Quadro conoscitivo	Approfondimento del bilancio idrico, attraverso un maggior dettaglio dei dati di base, sia idrogeologici sia relativi al quadro dei prelievi. Dovrà essere approfondita la distribuzione spaziale della risorsa, anche nelle aree esterne agli acquiferi per i quali è stato redatto il bilancio e definita la sostenibilità allo sfruttamento delle aree più critiche tramite modelli numerici di flusso.		Accoglibile , stiamo procedendo all'affinamento dei dati di bilancio, sia inserendo archivi aggiornati dei prelievi (2008), sia tramite modellazione. Si precisa tuttavia che il bilancio è redatto alla scala di bacino idrografico, prescindendo quindi da analisi geologiche di dettaglio, come suggerito dall'osservazione.	Con modifiche alla Relazione di piano (quadro conoscitivo)
		Normativa (Art. 25)	Valorizzare l'attività di monitoraggio degli effetti del Piano attraverso l'Implementazione della rete di monitoraggio, necessità di riportare all'interno del piano le reti esistenti.		Accoglibile nella parte in cui si rileva la necessità di riportare nel quadro conoscitivo le reti di monitoraggio esistenti (qualitative e quantitative) anche ai fini della correlazione con il monitoraggio degli effetti del Piano e in prospettiva del completamento delle reti medesime. Ciò si tradurrà in un arricchimento della documentazione a corredo del quadro conoscitivo.	Con modifiche alla Relazione di piano (quadro conoscitivo)
		Normativa	Richiesta di chiarire il quadro delle competenze; inserire una disposizione transitoria che consenta, motivando caso per caso, di superare la rigidità della normativa, nelle more dell'approfondimento dello strumento Bilancio Idrico		Non accoglibile - Per quanto attiene al quadro delle competenze, queste sono stabilite dalla legge. Per quanto attiene alla seconda parte dell'osservazione, si rileva che le misure di piano, fatta esclusione per gli acquiferi a bilancio negativo, consentono in ogni caso una gestione della risorsa che prevede una valutazione ragionata delle singole richieste all'interno di uno schema trasparente e codificato.	

Istruttoria osservazioni progetto Piano Bilancio Idrico

4	1	Provincia di Prato	Generale - Quadro conoscitivo	Integrare il quadro conoscitivo con i dati messi a disposizione dalla Provincia e utilizzare i dati piezometrici esistenti al fine della valutazione della sostenibilità dell' area.		Accoglibile – Si ritiene di poter produrre modifiche al quadro conoscitivo di piano utilizzando le informazioni contenute nella variante al PTC. Si precisa che per quanto riguarda i prelievi, i quantitativi sono quelli relativi al dato di concessione. In particolare i dati piezometrici della rete di monitoraggio potranno essere utilizzati per valutazione della sostenibilità di nuovi prelievi.	Senza modifiche
	2		Normativa (All. 3)	Rendere facoltativa la documentazione di cui ai punti 10-17 dell'Allegato 3 per il caso di rinnovi, qualora sia dimostrata l'impossibilità di disporre dei dati.	vedi anche 1.7	Accoglibile , potremmo inserire una nota all'allegato 3 con cui si precisa che parte della documentazione (es. quella richiesta ai punti 10-17) è facoltativa laddove sia dimostrata l'impossibilità di disporre del dato e comunque fatta esclusione per le informazioni espressamente richieste dall'autorità al fine del rilascio del parere.	Con modifiche alle norme
5	1	Comune di Scandicci		Segnala che nel proprio PS ha individuato delle <i>“aree con particolari criticità, legate al sovrasfruttamento della falda superficiale”</i> delle quali occorre tener conto. (Non viene specificato in che relazione stanno tali aree con quelle individuate dal piano)		Accoglibile si segnala tuttavia che per ogni valutazione al riguardo occorre che il Comune trasmetta la relativa documentazione	Senza modifiche
6	1	Coldiretti - Pistoia	Generale	Riconoscere la precedenza dell'uso agricolo rispetto ad altri usi. Valutare le perdite della rete acquedottistica		Non accoglibile , le priorità negli usi sono stabilite dalla legge e il Piano ne tiene conto. I dati sulle perdite acquedottistiche sono in possesso dei gestori del s.l.i.	
	2		Normativa (art. 7)	Eliminare l'indicazione della riconversione a colture meno idroesigenti e limitare la revisione delle concessioni e autorizzazioni in essere	vedi anche 1.4	Non accoglibile - L'art. 7 è relativo agli acquiferi a grave deficit di bilancio (acquifero di Bientina e Lucca). In tali aree l'obiettivo è perseguito tramite la revisione delle concessioni esistenti e a qualsiasi uso assentite. In particolare i Piani di revisione, nello stabilire le priorità, terranno conto degli accorgimenti messi in atto e finalizzati al risparmio e/o miglior utilizzo possibile della risorsa. Tra questi è riportata, a titolo meramente indicativo, la riconversione verso colture meno idroesigenti.	
	3		Normativa (art. 8)	Effettuare la concertazione con le categorie rappresentative del mondo agricolo sui piani e programmi di revisione delle concessioni.		Non accoglibile -L'attivazione della concertazione su tali Piani compete alle Autorità che devono predisporre i medesimi secondo le procedure previste dalle norme generali in materia.	
	4		Normativa (art. 9 e 10)	Eliminare la limitazione alla durata della concessione; stabilire che le spese relative al monitoraggio piezometrico siano a carico dell'ente pubblico e non del richiedente	vedi anche 1.1	Non accoglibile - Il monitoraggio eventualmente richiesto a privati è un monitoraggio puntuale sul pozzo. Tale monitoraggio, così come indicato nell'All.2, potrà essere richiesto, in funzione della zona specifica e dei quantitativi richiesti, in modo discreto (orientativamente due misure di livello piezometrico all'anno) o continuo (in generale per campi pozzi o comunque per rilevanti quantitativi di prelievo). Cosa diversa sono le reti di monitoraggio piezometrico, a cura e a carico dell'ente pubblico. Le limitazioni temporali, poste nelle aree a criticità elevata e molto elevata, hanno lo scopo di rivalutare il prelievo anche alla luce dei monitoraggi attivati. In tal senso si propone quindi di lasciare la durata limitata delle concessioni, prevedendo piuttosto che le stesse possano essere rinnovate per analogo periodo con un procedura da stabilire con le Province.	
	5		Normativa (art.11 e 12)	Eliminare le limitazioni alla durata delle concessioni all'art. 11 comma 3 e l'obbligatorietà del monitoraggio piezometrico		Per quanto attiene alle limitazioni temporali, che possono essere previste (ma non sono stabilite in generale) l'osservazione è parzialmente accoglibile garantendo procedure più rapide di rinnovo delle concessioni laddove siano introdotte limitazioni temporali alle stesse. Accoglibile nella parte in cui si chiede che il monitoraggio non sia obbligatorio	Con modifiche alle norme
	6		Normativa (art. 18)	Il calcolo del DMV compete all'Autorità pubblica che deve indicare il sistema o la formula usata.	vedi anche 1.3	Non accoglibile , in quanto nella Relazione di Piano - parte relativa al quadro conoscitivo delle acque superficiali viene fornita la metodologia utilizzata per la definizione del DMV nonché i valori numerici nelle sezioni significative (valori imperativi) e in tutti i tratti in cui è scomposto il reticolo superficiale (accessibili a chiunque sul portale dedicato di questa Autorità)	
	7		Normativa (art. 20)	Mantenere la scadenza delle concessioni in essere e nel caso di nuove concessioni semplificare gli adempimenti; risolvere il problema della riduzione dei prelievi nel periodo estivo attraverso la creazione di piccoli invasi, Eliminare l'indicazione della riconversione verso colture meno idroesigenti.		Parzialmente accoglibile . Per quanto attiene alle limitazioni della durata valgono le considerazioni sopra riportate. Per quanto riguarda la creazione di piccoli invasi, si segnala che il Piano non contiene interventi strutturali ma il quadro conoscitivo necessario per la loro individuazione. Infine l'indicazione relativa alla riconversione è stata inserita nella norma a titolo meramente esemplificativo.	Con modifiche alle norme
	8		Normativa (All. 4)	Semplificare gli adempimenti e ridurre la documentazione da allegare alla domanda di concessione soprattutto in caso di preferenziali e rinnovi		Parzialmente accoglibile sulla base di quanto riportato ai punti 1.7 e 4.2. Non accoglibile per quanto riguarda l'Allegato 4, in quanto gli adempimenti relativi alla trasmissione annuale dei dati riguardano le autorità concedenti e sono finalizzati all'aggiornamento del piano: non possono quindi essere eliminati o semplificati.	Con modifiche alle norme
7	1	Comune di Signa	Metodologica/Tecnica	Considerare unitariamente l'area dei Renai (stralcio 36) e omogeneizzare la classe ad essa relativa eliminando il riferimento a pozzi esistenti, dal momento che non vi sono.		Accoglibile – si procederà alla verifica ed eventuale modifica dello strato cartografico	Con modifiche alla cartografia di Piano
8	1	Provincia di Pisa	Normativa (art. 7, 9, 10, 15)	Pozzi ad uso domestico - (artt. 7-9-10-15) - si rileva l'opportunità di assegnare la gestione delle autorizzazioni alla Provincia, all'interno delle disponibilità stabilite dall'Adb. Necessità di definizione precisa dei volumi ad uso domestico attenti per la valutazione della effettiva necessità di porre limitazioni		Non accoglibile . Si ritiene opportuno mantenere i criteri di quantitativo massimo autorizzabile stabiliti nelle norme, alle condizioni in essa previste. Nelle aree non servite da acquedotto è opportuno mantenere il parere dell'AdB, non essendo in via preventiva possibile stabilire un quantitativo autorizzabile a livello generale. Resta fermo che il procedimento di revisione investe anche le autorizzazioni.	
	2		Rinnovi di concessioni - si rileva la necessità di fornire solo i volumi idrici da gestire in fase di rinnovo		Parzialmente accoglibile : la scheda conoscitiva di ciascun acquifero già contiene i dati volumetrici. Si rileva la possibilità di migliorare ulteriormente la restituzione del dato. Resta, tuttavia, fermo il parere sui singoli prelievi da parte di questa Autorità	Senza modifiche	
	3		Monitoraggio - necessità di definizione e dettaglio dei criteri per i monitoraggi delle condizioni di deficit.		Accoglibile – dettagliare le reti di monitoraggio, esistenti e in progetto (con orizzonti temporali) anche sulla base di quanto già riportato al punto 3.2	Con modifiche alla Relazione di piano (quadro conoscitivo)	
	4		Normativa (art. 21)	DMV - Chiarimenti sul quadro conoscitivo (differenza tra Q72 e Biodemiv)- Art. 21, comma 5, si chiede una specifica dei criteri ai quali dovranno uniformarsi le misurazioni del deflusso		Non accoglibile . Per la prima parte dell'osservazione si rimanda al quadro conoscitivo del Piano e per la seconda (art. 21 comma 5) non si ritiene opportuno specificare la strumentazione.	
9	1	Provincia di Firenze	Generale	Considerare le necessità idriche dei laghetti artificiali all'interno del SIC Stagni della Piana fiorentina, alimentati dai fossi della piana, nel periodo primaverile - estivo. In sostanza si chiede di fare uno studio di incidenza		Accoglibile , individuando una procedura (già indicata all'art. 164 del D.Lgs. 152/2006) di gestione delle acque nelle aree protette. A tal fine si propone di inserire una norma ad hoc.	Con modifiche alla Relazione di piano e alle norme
10	1	Regione Umbria	Parere favorevole con prescrizioni	Definire con l'AdB Tevere un accordo di programma finalizzato all'omogeneizzazione gestionale della risorsa per i sottobacini (Tresa, Moiano, Maranzano e Rio Maggiore) interessati dalle norme delle due Autorità			